

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

2^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

21° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 2002

(Antimeridiana)

Presidenza del presidente Antonino CARUSO

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

(1272) Deputati FANFANI e CASTAGNETTI. – *Modifiche al codice penale e al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di omissione di soccorso*, approvato dalla Camera dei deputati

(1112) SCALERA. – *Norme in materia di omissione di soccorso stradale*

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

* PRESIDENTE	Pag. 3, 4
* FASSONE (DS-U)	3
ZICCONI (FI)	4
CALLEGARO (UDC:CCD-CDU-DE)	4

N.B.: L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC: CCD-CDU-DE; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Udeur-Popolari per l'Europa: Misto-Udeur-PE.

I lavori hanno inizio alle ore 8,50.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1272) Deputati FANFANI e CASTAGNETTI. – *Modifiche al codice penale e al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di omissione di soccorso*, approvato dalla Camera dei deputati

(1112) SCALERA. – *Norme in materia di omissione di soccorso stradale*
(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 1272 e 1112.

Ricordo che nel corso della seduta del 17 settembre è stata svolta la relazione da parte della senatrice Magistrelli e che la Commissione ha stabilito di assumere come testo base il disegno di legge n. 1272, già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

FASSONE (*DS-U*). Signor Presidente, vorrei fare soltanto alcune brevi osservazioni specifiche poiché la *ratio* delle proposte al nostro esame mi sembra sostanzialmente condivisibile.

All'articolo 1 del disegno di legge n. 1272 si prevede un aumento del massimo sia della pena detentiva che della pena pecuniaria per il delitto di cui all'articolo 593 del codice penale. Sappiamo che tale fattispecie è di rarissima applicazione e che l'aumento del solo massimo non produce sostanziali effetti pratici, poiché è notorio che i livelli di pena erogati, in genere, sono assai prossimi al minimo, quindi è più che altro una «norma annuncio» a mio parere priva di significato concreto.

Un altro punto sul quale può essere utilmente richiamata l'attenzione è il secondo periodo del capoverso 5, introdotto dalla lettera a) dell'articolo 2, laddove è stabilito che se dal fatto deriva un grave danno ai veicoli coinvolti, tale da determinare l'applicazione della revisione di cui all'articolo 80, comma 7, si applica la sanzione amministrativa accessoria, della sospensione della patente di guida da 15 giorni a 2 mesi. Ora, mi sembra che la previsione di una sanzione ulteriore, che è in concreto quella più temuta dal soggetto, collegata alla mera gravità del danno e non alla valutazione dell'intensità dell'elemento psicologico, sia un'anomalia che deve essere rimossa. Ricordiamo che potrebbe benissimo accadere che il veicolo coinvolto, seriamente danneggiato, sia quello dello stesso autore del reato; può altresì accadere che vi sia una colpa concorrente anche dell'altro soggetto o magari una colpa addirittura prevalente. In ogni caso, mi sembra che il sistema preveda che la gravità delle sanzioni sia correlata

all'intensità dell'elemento psicologico e non alla casualità, del tutto accidentale, dell'essere il danno più o meno grave.

Queste mi sembrano le osservazioni più significative in materia.

ZICCONI (FI). Signor Presidente, l'osservazione del senatore Fasone non è priva di fondamento, ma credo che la *ratio* della norma risieda nel fatto che si vuol dare alle circostanze oggettive un peso particolare, perché esse in realtà possono implicare un rischio maggiore rispetto a quello dell'incidente normale; d'altra parte, certamente il caso concreto implica la necessità di soppesare la colpa delle due parti.

In sintesi, credo che si debba valutare attentamente fin da ora la possibilità di correggere la previsione subordinando l'irrogazione della sanzione amministrativa accessoria di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 a una valutazione discrezionale della pubblica amministrazione che tenga conto anche di circostanze ulteriori rispetto a quella della gravità del danno provocato.

CALLEGARO (UDC:CCD-CDU-DE). Signor Presidente, propendo per l'abolizione di tale distinzione sanzionatoria: infatti a mio parere sarebbe preferibile prevedere l'applicazione in ogni caso della sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente da 15 giorni a 2 mesi. Il fatto grave non è tanto l'entità del danno ma l'elemento soggettivo, cioè la condotta.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Onorevoli colleghi, comunico che la 1^a Commissione permanente ha espresso parere non ostativo sul disegno di legge n. 1112.

Per quanto riguarda invece il disegno di legge n. 1272, la medesima Commissione ha espresso parere favorevole, osservando tuttavia che risulterebbe inappropriata la deroga ai limiti di applicabilità delle misure coercitive fissati dai commi 1 e 2 dell'articolo 280 del codice di procedura penale, così come prevista dall'articolo 2, comma 1, lettera b) del citato disegno di legge n. 1272.

Propongo di fissare per martedì 15 ottobre 2002, alle ore 20, il termine per la presentazione degli emendamenti al disegno di legge n. 1272.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Rinvio il seguito dell'esame congiunto ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 9.